

Tripoli, 11 nov. (Adnkronos)- Il leader libico Muhammad Gheddafi ha duramente attaccato la Dichiarazione di Firenze che ieri ha sancito la nascita dell'Eurofor, la forza di reazione rapida europea composta da contingenti di Francia, Spagna, Portogallo ed Italia. L'agenzia ufficiale libica "Jana" informa che, nel corso di un incontro con esponenti delle Forze Armate di Tripoli, il colonnello Gheddafi si e' detto "stupefatto" del fatto che la "folle" Dichiarazione di Firenze contempri "ingerenze negli affari interni degli Stati arabi del sud del Mediterraneo", una posizione a suo dire destinata a "minare i buoni rapporti" euroarabi. Quella di Firenze viene giudicata dal "fratello leader della Rivoluzione" alla stregua di "una dichiarazione di guerra contro i Paesi arabi e un ritorno all'occupazione militare sotto l'ombrello della Nato", contro la quale Gheddafi chiama la Libia a "proclamare la mobilitazione" e a "tenere il dito sul grilletto".

Constatato che "il ponte della pacifica cooperazione tra i Paesi arabi e l'Europa e' crollato a causa della Dichiarazione" -la quale costituirebbe secondo Gheddafi una violazione della Carta delle Nazioni Unite e di tutte le convenzioni e leggi internazionali- il leader della "Jamahiriya" libica minaccia di "costituire una forza combattente della 'Jihad'" (guerra santa) insieme ad Egitto, Algeria e Tunisia per intervenire sulle coste del Mediterraneo del nord.

(Lun/Gs/Adnkronos)

11-NOV-96 19:59

NNNN

ZCZC